

Edizione di Udine
Municipalità di Udine

LA SERA

ANNO II N. 232 SABATO 2-DOMENICA 4 FEBBR. 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
Seguono i prezzi: foglio di carta 7.17 pag. L. 0.50; III. L. 1.50 Cronaca L. 3.-

de 'La Patria del Friuli,

Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera (comulativam.)
Anno L. 15 - Semestre 7.50 Trimestre 4 - Mens. 1.50
Alla Sera soltanto Mensile L. 1.25 - Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

Vivaci azioni d'artiglieria

lungo su tutta la fronte

Supplemento 3 febbraio 1917

Bollettino N. 620

Sulla fronte tridentina consuete azioni delle artiglierie, più intense in valle Sugana, e piccoli scontri al passo del Tonale, presso Sarcarola in valle d'Astico, nella Maragliada (Avio), nella zona delle Tofane (Boite) e al passo di valle Intarzo (alta Daga); respingemmo ovunque l'avversario, infliggendogli sensibili perdite.

Sulla fronte giulia, la notte sull'I il nemico espose contro le nostre linee ad Est di Gorizia un intenso concentramento di fuoco, fatto cessare dal pronto efficace intervento della nostra artiglieria. Nella giornata di ieri relativi tranquillità: iiri aggristati di una nostra batteria sulle pendici meridionali di M. Ghermada (Ghermada) vi procurarono uno scoppio, seguito da incendio.

Generale CADORNA

La conferenza dei neutri.

Nostro colloquio

con il ministro d'Olanda a Berna.

BERNA, 3. (Ande.) Il Ministro d'Olanda presso il Governo Confederale, da noi interrogato riguardo alla conferenza dei neutri che si starebbe preparando, ha dichiarato di poter escludere che essa sia per giungere alla conclusione di una vera e propria lega di neutri, ed ha aggiunto di non constargli che si voglia in essa considerare una nuova formula di mediazione.

Io posso semplicemente dire che, a richiesta del Governo Federale, il ministro degli affari esteri olandese ha incaricato il mio collega a Stoccolma di avere colloqui preliminari, allo scopo di sapere se non fosse il caso di convocare una conferenza di neutri per discutere sulla situazione economica. Non si vuole elevare alcuna controaltare ai tentativi di Wilson e, come è stato autorevolmente detto, al fatto che l'Olanda non abbia appoggiato la domanda di pace formulata dal Presidente Wilson non deve dare il significato d'una manifestazione contro questo paese, né dedurre un'eccessiva prova di circospezione.

È stato detto che i neutri si accorderebbero per esercitare una pressione economica o militare contro quello stato che violasse le norme del diritto e le convenzioni internazionali... Senza voler prendere alcun preciso impegno, il governo olandese ritiene che non sia il caso d'ingaggiare la nazione a esercitare un'azione coercitiva economica o militare contro alcuna potenza. Certo che anche l'Olanda soffre duramente le conseguenze della guerra, e ne soffrirà di più ora con la sua estensione sui mari; prova se sia che si studiando il razionamento del riso, del sapone, del cereale e dei foraggi.

Dichiarazioni analoghe a queste del diplomatico olandese, ci sono state fatte da diplomatici di altre nazioni neutrali: si può dunque dire che è per lo meno prematuro di voler attribuire alla prossima eventuale conferenza dei neutri il significato di un nuovo tentativo di mediazione.

Tutti i governi neutrali — ci diceva un membro del Governo Confederale — sono d'accordo nel desiderare la cessazione della guerra e per aiutare il sollecito avvenimento della pace. Tutti i governi neutrali cercano occasionalmente per poter cooperare all'avvento della pace e in questo tutti i governi neutrali vibrano all'unisono con i loro popoli. Ma questo desiderio non deve tradursi in atti insignificanti; la situazione, già molto delicata, si è resa in questi ultimi giorni gravissima ed esige d'esser trattata con circospezione: ogni parola ha quel peso che la sua figurazione statica e geografica gli consente.

Un'inter. con Maggiorino Ferraris sul momento finanziario italiano

Il nuovo prestito

ROMA, 3. (Ande.) Abbiamo avuto occasione di domandare al senatore Maggiorino Ferraris uno dei più competenti e illustri statisti italiani e che sempre si è occupato di argomenti che riflettono le condizioni economiche d'Italia, il suo giudizio intorno all'attuale momento finanziario italiano, inteso, alle ripercussioni che su esso potrà avere l'emissione del nuovo consolidato e intorno alla stessa valutazione del prestito come investimento di capitale.

— Il nuovo prestito 5 per cento emesso a 90 — egli ci ha detto — presenta senza dubbio, al risparmio nazionale, un'occasione favorevole per un buon impiego del proprio denaro. Tutto conto della decapitazione degli interessi, esso rende circa il 5, 55 per cento. Ciò rappresenta un frutto assai remunerativo. Per di più, a pace fatta, il prezzo potrà salire gradatamente verso la pari; e se in dieci anni il nuovo consolidato raggiunge il corso di 100, i sottoscrittori guadagnano in media ancora l'un per cento all'anno, e vengono così a godere di un profitto superiore al sei e mezzo per cento all'anno.

— Spera lei nel rialzo del credito pubblico dell'Italia, dopo la guerra? — Il sostegno del credito di uno Stato, soprattutto per l'Italia che ha così vigorosamente rinforzato il suo bilancio, è fenomeno normale del mercato finanziario dopo la conclusione della pace specialmente se vantaggiosa. Questo sostegno si accentuerà tanto più, preparando fin d'ora per il dopo la guerra una politica economica virile, intesa a sviluppare le forze produttive della nazione, massime nel campo agrario, e ad abbattere il cambio sull'estero. Quindi, anche il cambio sull'estero, dovrebbe a suo tempo discendere? — Il corso attuale del cambio sul-

l'estero, che tocca persino il 144 per cento, è assolutamente ingiusto. Il nostro credito vale di più. L'esperienza del passato insegna che nel dopo la guerra, anche il cambio tende automaticamente a migliorare. Ma gioverà il nostro fra discorsi, impegnando fin d'ora una lotta tenace, senza quartiere, contro l'ingiustizia del cambio e organizzando fino da oggi tutti i mezzi che la scienza e la pratica indicano come atti a preparare il miglioramento del corso del cambio.

— Come potrebbe influire il corso attuale del cambio sul prestito? — Esso dovrebbe promuovere notevoli sottoscrizioni dall'estero, non soltanto da parte dei nostri patrioti nazionali, ma anche da stranieri. Ad esempio, al corso attuale del cambio della Borsa di Ginevra, uno Svizzero con circa 63 lire in oro compra una cartella da 90 lire in carta italiana. Se ha la virtù di attendere la pace ed il conseguente rialzo del cambio, egli realizza non soltanto un buon interesse, ma anche un notevole profitto sul capitale.

— E circa la conversazione dei vecchi prestiti nel nuovo? — Alle attese attuali della cosa credo opportuno che i portatori dei vecchi prestiti convertano i loro titoli nel nuovo. Forse si poteva dare loro anche un maggiore incentivo a sottoscrivere alla prossima emissione. Ma un 5 per cento a 90 — così conclude l'on. Maggiorino Ferraris — è per se stessa un'offerta così buona da far vivamente sperare che ogni italiano concorra con il massimo sforzo alla sottoscrizione, non soltanto per patriottismo ma anche dal punto di vista di un utile collocamento dei propri risparmi.

I rigori sul consumo dello zucchero

ROMA 3 (ANDS) — Il Ministero delle Finanze ha ordinato alle intendenze di provvedere affinché i Comandi delle Guardie di Finanza, d'accordo, occorrendo, con l'Ufficio tecnico, procedano a qualche visita presso le fabbriche o gli stabilimenti nei quali si producano o si vendono prodotti zuccherati, al fine di accertare che lo zucchero destinato al consumo diretto, non venga invece clandestinamente impiegato nella preparazione di prodotti zuccherati, sfuggendo così al maggior aggravio previsto dal decreto luogo tenenziale del 18 ottobre 1916 n. 1332 contemplato anche lo stesso Ministero ha inviato una circolare agli uffici dipendenti impegnandoli a porre tutto il loro buon volere affinché sia raggiunto pienamente il duplice scopo, cui mira il decreto in parola, scopo economico e scopo fiscale. Il Ministero premiera vuol funzionari ed agenti che si saranno maggiormente segnalati per intelligenti ed attive prestazioni relative al provvedimento medesimo.

L'Italia onorata e festeggiata

PIETROGRADO, 3. La delegazione economica italiana si recò a visitare la tipografia nazionale. Il Deputato Duma Radkovitch che fece parte della delegazione parlamentare russa che visitò recentemente l'Italia, dette un ricevimento al quale assistettero i ministri del commercio e delle finanze e altre notabilità. Stasera Protopopoff offerse un pranzo alla delegazione italiana. Stef.

L'Olanda limita la

propria navigazione

YMUJDEN, 3. La flottiglia dei pescatori è stata autorizzata a prendere il mare a condizioni che i battelli non si allontanino a più di 20 miglia dalla costa. (Stef.)
L'AIA, 3. Il governo ha informato lersera tutti i porti che il divieto di partenza è mantenuto per tutte le navi olandesi; tuttavia, quelle che desiderano di prendere il mare a loro rischio e pericolo dovranno chiedere il consenso alle autorità portuali, cui è riservata la facoltà di accordare o negarlo. (Stef.)

Dopo la minaccia tedesca.

Gli Stati Uniti non hanno ancora scelto la loro strada.

Comincia l'attesa.

LONDRA, 3. I giornali hanno da Washington: «Affermasi che durante la conferenza di Wilson coi senatori, Stone, presidente del comitato sulle relazioni estere, e il senatore Lewes espressero opinione che la rottura immediata con la Germania non abbia da proclamarsi, poiché non è intenzione di questa di porre in pericolo la vita o i beni degli americani. Soggiunsero però che il primo attentato contro americani dovrebbe essere il segnale della rottura delle relazioni. Stef.

WASHINGTON, 3. Wilson diede il parere del gabinetto intorno alla situazione creata dalla decisione tedesca e conculcò poscia numerosi senatori. Dopo il consiglio di gabinetto, un ministro dichiarò che la situazione diventerà rapidamente gravissima; un altro ministro affermò che l'ultima speranza non è perduta, non avendo ancora la Germania messo in esecuzione le sue minacce. Stef.

Il fermato nella Spagna

MADRID, 3. Il governo ha chiesto telegraficamente agli imperi centrali una proroga del termine fissato per il ritorno delle navi spagnole che si trovano ancora nelle zone vietate. Il re ha avuto un lungo colloquio col presidente del consiglio Romanones. Il partito repubblicano ha deciso di protestare contro la nota tedesca ed ha chiesto che la risposta del governo spagnolo sia degna e si ispiri ai sentimenti di onore e agli interessi della nazione. (Stef.)

PARIGI, 3. I giornali ricevono da Madrid il governo spagnolo avrebbe trasmesso una protesta a Berlino circa l'ultima nota tedesca. (Stef.)

Altri partiti otari sulla giornata... dell'indecisione

WASHINGTON, 3. — Wilson convocò fermamente tutti i ministri per esaminare la situazione. Uscito dal consiglio dei ministri, Wilson si recò in Campidoglio per discutere la situazione con Stone, presidente del comitato sulle relazioni estere del senato e lo assicurò che il comitato verrà consultato prima che il gabinetto prenda decisioni. (Stef.)

Misure di precauzione

PARIGI, 3. — Herald riceve da New York: Quantunque Lang si sia rifiutato di ricevere i giornalisti si crede che egli consigli vivamente il sequestro delle navi tedesche internate nei porti degli Stati Uniti, informando la Germania del tonnellaggio che sarebbe confiscato per ogni via americana e per ogni nave americana distrutta.

L'Herald riceve da New York: Picchetti d'agenti della polizia furono posti a bordo delle navi tedesche internate nei porti degli Stati Uniti. (Stef.)

WASHINGTON, 3. Il dipartimento della Tesoreria ordinò agli ufficiali di dogana di sorvegliare sulla stratta osservanza dei regolamenti che assicurano la inviolabilità della neutralità americana e di fare sì che nessuna nave lasci i porti degli Stati Uniti senza i documenti in regola e nessuna nave a meta parte senza autorizzazione. (Stef.)

Le illusioni tedesche

AMSTERDAM, 3. Il «Nieuwe roterdamsche courant» dice: I tedeschi si fanno illusioni, se credono di creare difficoltà insormontabili ai trasporti marittimi fra l'Inghilterra, la Francia e l'Italia. Il giornale conclude dicendo che vi è la possibilità che l'Olanda sia trascinata alla guerra e considerevolmente aumentata, in seguito alla decisione tedesca. Stef.

Accuse e piagnucoli austro-ungarici senza fondamento

ROMA, 3. Il governo austro-ungarico, per giustificare la inumana condotta dei suoi sommergibili verso le navi mercantili alleate, nella nota rivolta agli Stati Uniti, protesta per l'attacco da parte delle forze navali alleate di navi ospedale e di piroscafi austriaci nell'Adriatico. E bene, a tal riguardo, porre la cosa nella loro vera luce, per non ingenerare nelle popolazioni degli stati neutri un esaltamento di ostilità contro gli alleati, cui non possono rimproverarsi fatti simili a quelli che suscitano l'indignazione del mondo intero verso gli imperi centrali.

La nave ospedale cui accenna la nota austro-ungarica è l'«Electra», il cui allungamento avvenne in circostanze eccezionali di luce che non permisero di scorgere i colori distintivi. L'errore fu tanto più possibile, in quanto l'«Electra» navigava senza la bandiera stabilita dalla convenzione di Ginevra. La nave non fu sommersa né subì gravi perdite di personale: si ebbero un marinaro morto e due infermi feriti. Il governo alleato cui apparteneva il sommergibile aprì una inchiesta in proposito, deplorando vivamente l'accaduto; e si riberò di prendere tutti i provvedimenti ritenuti necessari per evitare il ripetersi di errori simili. Di ciò fu a suo tempo informato lo stesso governo austro-ungarico.

Per quanto riguarda i piroscafi allurati senza pericolo in Adriatico, basta considerare la località ove i sommergibili vennero per giustificare il mancato preavviso. I piroscafi austro-ungarici affondati in Adriatico furono tutti nei pressi delle isole dalmate o nei canali interni, il che poneva i nostri sommergibili, qualora fossero emersi, sotto il fuoco delle batterie che sono abbondantemente piazzate sulla costa o sulle isole mediche.

È bene anche osservare che la vicinanza della costa rendeva pressoché sicuro il salvataggio delle persone, sia per la tranquillità delle acque sia per la prontezza con la quale potevano essere mandati i soccorsi da terra in ausilio dei mezzi di bordo.

D'altra parte, risultava da informazioni che i piroscafi facevano trasporto di truppe ed armi tra le basi navali a Durazzo. Non si ebbero nei circostanti di piroscafi in alto mare, da parte di sommergibili alleati; né ebbero mai a deplorare l'abbandono di naufraghi in balia del mare a su imbarcazioni stracaricate, a molte miglia dalla terra senza mezzi di sussistenza, come abitualmente fanno i sommergibili degli imperi centrali. (Stef.)

Il comunicato belga

LEHAVRE, 3. Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: Cononoggiamento di varia intensità su tutto il fronte belga, tanto durante la notte come durante la giornata di oggi. Stef.

I convegni fra le alleanze

PIETROGRADO, 3. Le delegazioni estere alla conferenza di Pietrogrado presentate dai rispettivi ambasciatori, sono state oggi ricevute in udienza dall'imperatore.

La missione italiana è così composta: on. prof. avv. Vittorio Scialoja ministro di Stato; conte Luigi Aidobrandi capo di gabinetto del ministro degli affari esteri; comm. Galanis capo di gabinetto del ministro Scialoja. Missione militare: generale Ruggeri Laderchi, maggiore Ugo Cavallero, capitano Paolo Ruggeri Laderchi, tenente Iginio Magrini.

PIETROGRADO, 3. Domenica alla prima vi sarà il ricevimento dei membri della conferenza degli alleati. Oltre alle delegazioni italiana, inglese e francese, sono invitati il ministro degli esteri russo, il presidente del consiglio della Romania Bratianu, gli ambasciatori degli Stati alleati gli addetti militari.

I comunicati nemici.

BASILEA, 3. Si ha da Berlino: Il comunicato emanato di Iersera dice: Nessun avvenimento particolare nei vari fronti.

BASILEA, 3. Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale di ieri dice: Fronte macedone: sull'insieme del fronte rado fuoco di artiglieria ed in alcuni punti soltanto colpi di cannone isolati.

Nella curva della Oerna, fuoco di artiglieria violentissimo a parecchie brevi riprese.

Nella regione di Monastir e nella valle del Vardar, scambio di fuoco da pattuglie e posti.

Fronte rumeno; intorno a Prislava, ad est di Tulcea, fuoco di artiglieria e mine ai due lati del canale di S. Giorgio.

STATO CIVILE

Uomini vivi 2 Femmine vive 15
Uomini morti 2 Femmine morte 1
Totale 22.

Matrimonii

Da Marco Pietro meccanico con Sofina Genovesi att. alla casa, Belle Giuseppa e idato con Francesco Nomi att. alla casa, Del Gobbo G. Batta falegname con Carlina Irene domestica, cenerario Umberto operaio di ferreria con Cantoni Giuditta domestica.

Matrimonii

Nasimbondi italo operaio di ferreria con Rosa Maria settolata, Consiglio Luigi capitano aviatore con Moseloh Susanna Gabellina agiata, Gottardo Giuseppe fabbro con Margherita Regina att. alla casa, Alfredo Spini impiegato di Stato con Martelloni Giovanna agiata, Foschia Enrico muratore con Gremosa Margherita att. alla casa.

Morti

Scibino Regina fu Gio. Batta ved. Platino anni 81 att. alla casa, Bradedt Giuseppe fu Valocino a. 57 contadino, Ruzic Giocondo fu Emilio mesi 13, Casarza Caterina fu Vincenzo a. 85 contadina, Sturam Ardemia di Pietro giorni 6, Fabbris Maria fu Fabio Bertacani a. 73 att. alla casa, Fittolo Pietro fu Gio. Batta a. 43 operaio, Ferruglio Aldo di Giovanni giorni 40, Comiso Luigia fu Leonardo anni 61 att. alla casa, Dei Pos Luigia di Angelo a. 85 pensionata, Bevilacqua Luigi a. 72 pension., Strangolin Michele fu Antonio a. 88 domestico, Vecchio Maria fu Gio. Batta a. 67 att. alla casa, Zoppini Domestica fu Gio. Batta a. 79 att. alla casa, Vogrich Caterina fu Silvano a. 76 domestica, Martignuzzi Olimpia fu Francesco a. 76 etile, Lessa Norma di Luigi mesi 7, Chiarandini Giulia di Guerrino mesi 18, Cantoni Anna fu Giuseppe mesi 11, Calligaris Oino di Pietro a. 8, Vidassi Annita di Alessandria a. 1, Marchi Rolando a. 25, Menciass Angelina a. 25, Torzani Rosa fu Antonio a. 65 att. alla casa, Biffare Maria fu Mattia a. 79 att. alla casa, Rangoni Cellato a. 24, Campo Giovanni a. 23, Maschiello Luigi fu Giovanni a. 48 cameriere, Perazzano Vittorio fu Antonio a. 74, Imperiale Antonio a. 21, Salatho Luigi fu Domenico a. 79 aspellato, Aranzi Felicità a. 1, Miletto Giuseppe a. 39, M'Onest Giuseppe a. 23, Torricelli Angelo a. 20, Fraviano Leonardo di Valentino a. 52 att. alla casa, Moreni Benvenuto a. 52 att. alla casa, Zari Domenico fu Santo a. 74 cala, Montagna Angelo a. 34, Bocchi Abramo a. 21, Marconi Giovanni a. 31, Narduzzi Italia fu Giovanni a. 55 settolata, Baracchi Beata fu Giovanni a. 8, Giorgi Oino a. 75, Giovanni Giovanni di Augusto a. 9.

Totale 61 dei quali 21 appartengono ad altri Comuni.

LA CITTA' CITTA'...

L'acquedotto dei 12 Comuni

Presso la R. Prefettura si sono riuniti i rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione dell'importante acquedotto col quale vorranno ad essere beneficiati dodici comuni del Friuli centrale, derivando l'acqua dal Rio gelato.

Alla riunione parteciparono il cav. F. Alberti rappresentante del R. Prefetto, il medico provinciale G. Pierotti, i membri della Commissione delegata dai sindaci per gli studi dell'acquedotto, signori: ing. cav. uff. GB Ostarri, nob. cav. Ugo Masoni, cav. G. Morelli de Russi, cav. L. Venier Romano e gli ingegneri progettisti: Enrico Caviglioglio e cav. Lorenzo de Toni. Erano rappresentati i comuni di: B. Cividale, Camporotondo, Cudroipo, Lussina, Mortogiano, Pavia di Prato, Pavia Schiavonesco, Pozzuolo, Santa Maria la Longa, S. Udonico e Sedogiano.

Precedeva la seduta il cav. Alberti e funzionava da segretario il consigliere aggiunto dott. Mon.

Dopo chiarimenti offerti sulla relazione pubblica e dalla Commissione, dal presidente, dall'ing. Caviglioglio e dai progettisti ingegneri Caviglioglio e de Toni, e dopo esauriente discussione alla quale presero parte principalmente il sindaco di Cudroipo cav. Mainardi, il sindaco di Sedogiano avv. M. Micoli, il sindaco di Prato G. Sbulis e gli ingegneri, fu approvato all'unanimità il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Sindaci dei Comuni interessati alla costruzione dell'acquedotto del Friuli centrale, richiamandosi alla precedente deliberazione dell'adunanza tenuta il 3 ottobre decorso, avvia notizia dell'opera fino ad oggi espletata dall'on. Commissione incaricata di studiare e coordinare la relazione tecnico-finanziaria del gennaio a. o. esprimono la loro approvazione all'opera stessa e agli studi compiuti e stabiliscono di presentarsi e appoggiare col loro voto favorevole ai lavori di rispettivi Comuni all'assunzione dell'ordine del giorno.

2. Il Consiglio Comunale, vista la relazione tecnico-finanziaria compilata e dall'on. Commissione, nominata dai signori Sindaci, e fissando la proposta di costruzione di un acquedotto per i Comuni del Friuli Centrale; udite le spiegazioni dell'on. Giunta Comunale, e ritenuta l'opportunità di addivenire a una definitiva soluzione del problema dell'acqua potabile in modo stabile e razionale; preso atto delle leggi di favore agevolanti ai Comuni l'assunzione e di prestiti per la costruzione di Acquedotti.

Delibera

« di approvare le proposte della Commissione, di dare incarico alla Commissione stessa di svolgere (previ accordi con le competenti Autorità) le pratiche di legge per la costituzione del Consorzio e di provvedere per l'allestimento completo di quanto occorre per coprire la domanda al prestito di favore estinguibile in 50 anni senza interessi (fermo restando l'onore che dovrà definitivamente stabilirsi ed essere non superiore a) in modo che il Consiglio Comunale possa a suo tempo deliberare in via definitiva l'assunzione del prestito »

La Commissione ed i Sindaci verranno poi ricevuti dal R. Prefetto Comm. Errore, il quale esprime parole di appoggio per l'importante iniziativa.

Non ci auguriamo di vederla attuata al più presto, perchè da essa verrà un maggior benessere a una vasta parte del nostro Friuli. Frattanto plaudiamo alla costanza di lavoro che sindaci e membri della Commissione continuano a spingere rendendosi così benemeriti del paese che rappresentano.

Beneficenza varia

Oel mese della Patria

R. S. lire 5 ciascuno ai seguenti: Ugochi: Kovati, Tamadini, Seminareto, Duodo, Dimesso. Al Patrocinato scolastico di Marignacco: Nicola Segala, reduce Patria battaglia lire 5 in morte di Michelloni Angelo. Alla Scuola e Famiglia Angelo Cosentini lire 1 in morte di GB. Toppani.

I cittadini protestano

GIÀ durante il giorno avemmo udito parecchi cittadini protestare contro la Società elettrica friulana per la sospensione del servizio per tutte le linee: urbana e Udine Treviso. E moltissimi esprimevano le loro meraviglie perchè si lasciasse arbitra la Società stessa di sospendere un servizio che ha carattere pubblico ed è regolato da contratti fra la Società e le amministrazioni dei Comuni delle stesse linee percorsi.

Anche la forma del manifesto di spiacque a molti cittadini.

Quale impressione avranno ricevute gli ospiti della città nostra leggendo quel manifesto? « Che cosa noi crocchi... Che qui, una Società priva a vuota impri... alle autorità militari? Non sono forse tutte le industrie oggi che lottano con la medesima e anche più gravi difficoltà della Società elettrica friulana?... Eppure, tutti s'ingegnano di ripiegare come possono, anche affrontando gravi disagi e perdite...

E le proteste erano ancor più vivaci, molto più vivaci di quanto noi riferiamo.

Meno male che il servizio domani sarà ripreso, e vogliamo sperare senza altre sospensioni per l'avvenire.

ULTIMA ORA

I provvedimenti precauzionali in Danimarca e nella Svezia.

COPENAGHEN, 3. I ministri e rappresentanti dell'industria e del commercio hanno tenuto una conferenza sulla guerra tedesca. Sono state pubblicate ordinanze ministeriali per assicurare la ripartizione degli stock esistenti e per impedire ogni accaparramento. Esse vietano ai consumatori di approvvigionarsi di carbone, foraggi, farina, frumento per più di quindici giorni. I prezzi fissati il 30 gennaio saranno mantenuti per questo periodo.

La borsa di Copenaghen sarà chiusa fino alla fine della settimana.

Il carico dei vapori con destinazione per l'Inghilterra è provvisoriamente sospeso. I vapori che si trovano nei porti inglesi vi rimarranno, a meno che possano lasciare la zona di guerra prima che spiri il termine fissato dalla nota tedesca. (Stef.)

STOCOLMA, 3. La commissione per le assicurazioni di guerra danese si rifiuta di assicurare la navigazione svedese francese e svedese inglese. Per la navigazione svedese americana saranno prese decisioni per ogni caso speciale. (Stef.)

Domenico Del Bianco

PICCOLA PUBBLICITÀ

Contestati 5 la parola
Minimo L. 1-50

Offerte d'impiego

Ditta Industriali della Città cerca persona, anche algarina, abile lavori d'Ufficio esperta in contabilità, ottime referenze.
Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana Udine via D. Manin 8

Persona seria, buona presenza, cerca occuparsi durante periodo guerra in qualche azienda privata, commerciale, scopo occupazione: mitti pretesa, occorrendo dispone anche cauzione; ottime referenze.
Scrivere Unione Pubblicità Italiana 118 Udine via Daniele Manin 8

Commerciali

Tavolame Pino mc. 200 mensili - Scrivere G. bellì Sebastiano - Ventimiglia 10074

Zitti locale ad uso Studio in Viale della Stazione.
Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana n. 153 Via Daniele Manin 8 Udine.

Stabilimento **Neurologico**
Dott. V. COSTANTINI
Via Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Torino (1903) con menzione d'onore e due grandi premi alla Mostra dei Conoscitori del seme di Milano (1906)

Le malattie cellulari e il diabete si curano con il metodo di Costantini. Il metodo di Costantini è il solo che cura il diabete e le malattie cellulari. Scrivere al Dott. V. Costantini, Via Vittorio Veneto, 118.

Francesco Capolo
Via Savorgnana N. 10. Tiene aperto il suo Gabinetto dalle 10 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA
RICEVE LE SOTTOSCRIZIONI ALLA
Nuova Rendita Consolidata 5 o/o
esente da ogni imposta presente e futura inconvertibile a tasso fisso dal 1917 al prezzo di emissione di L. 90 0/0 più interessi dal 1.0 Gennaio 1917 fino al giorno del versamento.
Reddito 5 a 5 0/0. - Titoli al portatore e nominativi
Sottoscrizione a rate o con Libretti speciali.
Conversione del Buoni del Tesoro e dei Prestiti Nazionali 450 0/0 a 5 0/0
La Banca Commerciale Italiana accorda ai sottoscrittori le maggiori possibili facilitazioni.

Pelliccerie
Unico Laboratorio Tecnico di Pelliccerie
Premiato in parecchie Esposizioni
Pellicce per Signora e per Uomo
Stole - Collere - Mantelline - Mantoni
Coperte da Carrozze - Tappeti - Scaudapelli
- PELLI IN NATURA -
Fabbrica Cappelli per Signora e Bambini
Grande assortimento modelli della più rinomata Casa di Parigi e Nazionali
Reparto speciale per la Pellicceria
- MILITARE -
Pastrani - Sacchi da Campo - Gilet
Gopripetto - Ventriere - Gambali - Guanti ecc.
Ditta Augusto Verza
Udine via della Posta N. 6 primo piano
al Ostello Corazza

Garage F.lli Leskovic & C.
Via Teobaldo Ciceni N. 4
(presso Porta Aquileia - Circonvallazione Esterna)
Noleggio Automobili
Vetture sempre pronte a servizio pubblico e privato
Officina Riparazione Camions e Automobili
Officina - Pneumatici ed Accessori per Automobili

Orologeria
Oreficeria
Giolo
ARGENTERIA specialità articoli per REGALI
ALEARDO RONZONI
UDINE - VIA DELLE ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi.

Sambuco & Dalla Venezia
UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE
Stabilimento e Mostra seri Porta Renchi Viale 23 Marzo
Negozio e Annesso: Palazzo Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-18
Fornitore del primario Ospedale, Colligi e Albergoli - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili ed Apparecchi d'arredagioni - Elastici a rete metallica; a molla, a spirale - Materassi lana kapoc e crine vegetale.

EUSTOMATICUS
DENTIFRICI INCOMPARABILI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
Soc. Dott. A. MILANI & C. - Verona

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segreto, Via Urinario e della pelle
con nuovo metodo (Fototerapia) per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio.
Prof. P. BRILLICO Medico Specialista
Dottore di Medicina (Università della R. U. Bologna)
Venezia S. Maurizio Palazzo 2631-32 tel. 760
UDINE: Consultazioni tutti i sabati ore 10 alle 12. Via Cattedrale 7, (vicino al Duomo)

ANNO II
La inserra
ITALIA
L'educa
al seguito p
Cena
Sulla
di artigli
presa da
Sulla
tensa nel
Lo sto
WASH
Vilson ha
gresso il
Signori
Il 31 gen
riale tede
degli Sta
tre nazioni
dal primo
stesso gio
avrebbe
setton e p
avessero
alcune zar
designate,
è mio esp
mare la v
Fre
« Mi re
ricorderg
aprile, in
senza pres
che traspa
seggeri, a
fondament
torzino),
di parecch
cittadini d
stro gover
imperiale
che conten
razione: «
« del gover
« dorre, m
« contro le
« stitimen
« cabile, pe
« ciò che q
« dera com
« e sacre d
« e come o
« umenità
« sciuti; il
« Uniti sar
« e giunger
« esso non
« condotte
« che la Ge
« ora e dia
« fetto all
« abbandon
« di guerra
« navi tras
« seggeri, g
« vranno a
« rompere l
« tieche. »
« In rispo
razione, il
desco dette
seguito as
verno tede
tutto il suo
le sue sp
rante l'ult
corra, a c